TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

PRESIDENZA

Foro Ulpiano n. 1-34133 Trieste
tel. 040/7792426 – fax 040/7792568
e-mail tribunale.trieste@giustizia.it

N. 8355	Data 30/11/2015
Indice di Classificazione 7	
Funzione: 7.4	
Macroattività: 7.4.3	
Attività:	
Fascicolo:	
Sottofascicolo:	
N. Allegati	
N. Riferim.	
Resp. Imm. Dati: pmitri	
Resp. Proc. Amm.vo:	
Nome file:	

Al Signor Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di T R I E S T E

Al Signor Presidente
dell'Ordine degli Avvocati
di T R I E S T E

Oggetto: provvedimento prot. 782/2015/int. di data 27 novembre 2015

Si trasmette, per opportuna conoscenza, l'allegato provvedimento prot. 782/2015/int. di data 27 novembre 2015.

Il Presidente del Tribunale
- dott. Matteo Giovanni Trotta -

Prot. 782/INT
dd 27.11.2015

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il Presidente

rilevato che il 13 novembre 2015, a seguito di richiesta pervenuta alla Presidenza ed alla Dirigenza amministrativa, ha avuto luogo un incontro con le RSU e le OOSS relativo alla durata delle udienze penai dibattimentali;
che è stata sollecitata l'applicazione dei limiti previsti per l'orario di lavoro giornaliero di cui all'art. 19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Ministeri - CCNL normativo 1994 - 1997 economico 1994 - 1995, prevedendo l'art. 19, comma 4, del suddetto CCNL che "L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore, ai sensi della normativa comunitaria. Dopo massimo sei ore continuative di lavoro deve essere prevista una pausa che comunque non può essere inferiore ai 30 minuti";
premesso che:

- sussiste un notevole incremento delle pendenze dei processi monocratici;
- il numero dei dipendenti addetti al servizio di assistenza alle udienze dibattimentali ed al servizio di chiamata nelle udienze stesse non consente in particolare l'organizzazione del servizio di assistenza alle udienze secondo un diverso sistema che escluda la partecipazione a turno del personale in forza alle diverse cancellerie;
- il numero delle udienze non può essere incrementato, favorendo l'organizzazione di sole udienze antimeridiane in numero superiore per ciascun giudice monocratico per le carenze dell'organico del personale amministrativo;
- il numero delle udienze straordinarie deve essere monitorato e contenuto per la stessa ragione;

ritenuto pertanto che le udienze dibattimentali monocratiche e collegiali debbano avere inizio rispettivamente alle ore 9,00 ed alle ore 11,00, con una pausa effettiva dell'udienza indicativamente tra le ore 13,00 e le ore 14,00, stabilita da ciascun Giudice o dal Presidente del Collegio in relazione allo stato del processo trattato;
che, salve ipotesi eccezionali (ad esempio processo a carico di imputati detenuti, necessità di conclusione di attività istruttoria non indifferibile in corso), la durata oraria delle udienze dibattimentali, monocratiche e collegiali, non possa avere una durata superiore all'orario massimo giornaliero consentito di nove ore;
che i dipendenti designati per il servizio di assistenza all'udienza dibattimentale secondo il turno organizzato dalla Dirigenza Amministrativa valuteranno, ove possibile, di dare inizio alla giornata lavorativa non prima delle ore 8,30;
che in casi eccezionali, quali processi a carico di detenuti o processi relativi a reati prossimi alla prescrizione, per i quali in ogni caso le esigenze di pronta definizione non possano in modo assoluto essere diversamente risolte con una

adeguata organizzazione del ruolo d'udienza – in cui il Giudice preveda, per ragioni obiettive, la necessità del prolungamento dell'udienza oltre l'orario di lavoro massimo giornaliero comunicherà in tempo utile dette esigenze al Dirigente Amministrativo perché possa adottare tempestivamente i provvedimenti organizzativi necessari relativi al personale atti ad impedire l'inosservanza dell'art. 19, comma 4, del CCNL citato.

P.Q.M.

Dispone

- le udienze dibattimentali monocratiche e collegiali avranno inizio rispettivamente alle ore 9,00 ed alle ore 11,00, con una pausa effettiva dell'udienza indicativamente tra le ore 13,00 e le ore 14,00;
- la durata oraria delle udienze dibattimentali, monocratiche e collegiali, non potrà avere una durata superiore all'orario massimo giornaliero consentito di nove ore, salvo casi eccezionali;
- sussistendo la necessità del prolungamento dell'udienza oltre l'orario di lavoro massimo giornaliero il Giudice comunicherà in tempo utile detta esigenza al Dirigente Amministrativo perché possa adottare i provvedimenti organizzativi necessari relativi al personale atti ad impedire l'inosservanza dell'art. 19, comma 4, del CCNL citato.

Si comunichi ai Presidenti di Sezione, ai Magistrati Togati ed Onorari, al Dirigente Amministrativo, alle RSU ed alle OO.SS.

Trieste, 27 novembre 2015

Il Presidente del Tribunale
Matteo Giovanni Trotta